



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

CONSIGLIO COMUNALE 14 GENNAIO 2008

ODG n. 72 presentato dai gruppi di maggioranza: emendato ed approvato a maggioranza con il voto contrario di AN-FI-UDC e l'astensione del consigliere Emilio Di Marzio(DS)

Il Consiglio comunale di Napoli in data 14.01.2008 in relazione alla crisi emergenziale in atto in tema di rifiuti:

ESPRIME

in sintonia istituzionale con il sindaco e la Giunta, la più compiuta solidarietà ai cittadini napoletani ed a quelli campani per il disagio che la città e la Regione stanno vivendo in questi giorni;

ESPRIME ALTRESI'

Al Sindaco di Napoli, ai Presidenti delle Regioni e Province nonché ai Sindaci dei Comuni interessati il massimo riconoscimento per lo sforzo che si sta compiendo al fine di consentire al Commissario Straordinario di Governo (al quale viene assicurata piena collaborazione) di realizzare le finalità indicate nella Legge 5.07.2007 n.87 e quindi al fine di conseguire lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti in via ordinaria nella città di Napoli, nonché quelli che hanno determinato l'insorgenza della situazione di crisi, ponendo in essere tutti gli interventi dalla stessa Legge indicati, nell'assoluto rispetto dei principi fondamentali in materia di tutela della salute e dell'ambiente;

CHIEDE

AL Commissario per l'emergenza rifiuti che ove dovesse rilevarsi indispensabile la individuazione di altri siti di stoccaggio, di trasferta e/o di discariche aggiuntive, rispetto a quelle già indicate nella richiamata Legge 87/2007, esse dovranno essere individuate sulla base di rigorosi esami tecnici, scientifici e ambientali, i quali attestino la piena e totale idoneità dei siti in termini di sicurezza per i cittadini e per i territori circostanti; chiede inoltre che l'utilizzazione dell'Esercito sia limitato alla esclusiva funzione logistica e di vigilanza affinché si impedisca lo sversamento di sostanze tossiche;

CHIEDE ALTRESI'

Al medesimo Commissario, la piena garanzia che nell'eventualità in cui si dovesse addivenire per assoluta necessità alla indicata individuazione e attivazione sul territorio della Città di Napoli, i siti abbiano carattere assolutamente provvisorio e temporaneo e quindi strettamente limitati al periodo necessario per uscire dall'attuale fase emergenziale e gli stessi siano realizzati nel pieno rispetto delle norme a garanzia della salute dei cittadini e della tutela dell'ambiente, impegnando altresì l'ASL Napoli 1 e l'ARPAC ad effettuare controlli mensili sui livelli biologici di componenti tossiche sui cittadini consenzienti e nelle aree di sversamento e a quant'altro il Commissario vorrà disporre;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta affinché dalle prossime settimane, e comunque non oltre trenta giorni dall'approvazione del piano, così come previsto dall'ordinanza n.3639 dell'11 gennaio 2008, si rilanci fortemente in Città, la raccolta differenziata spinta domiciliare della frazione umida,

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5478560
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it –
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

puntando nel contempo alla condominializzazione della rimanente frazione secca, anche attraverso un adeguato aggiornamento della formazione del personale addetto, rappresentato dagli attuali dipendenti dell'ASIA e del Bacino Napoli 5 e, per questi ultimi, in aderenza al primo e al secondo bando che ne disciplina l'utilizzazione, provvedendo nel contempo a sottoscrivere il contratto di servizio con la stessa ASIA; il tutto finalizzato alla autosufficienza della Città tenuto conto che la raccolta differenziata rappresenta sia un aspetto fondamentale del piano integrato rifiuti, sia la leva attraverso la quale è possibile promuovere una rinnovata mobilitazione dei cittadini, verso una nuova cultura della gestione rifiuti, nuova cultura che deve partire dalla scuola attraverso un'attenta pianificazione che consenta di rientrare nei piani formativi;

IMPEGNA

LA Giunta a redigere , entro i prossimi sessanta giorni, così come previsto dalla stessa ordinanza, un arricchimento e un aggiornamento del piano comunale esistente che, confermando la filiera impiantistica per il riuso e riciclo dei rifiuti, disciplini compiutamente la raccolta differenziata, prevedendo adeguate e concrete premialità e controlli, riservando alle prerogative dello stesso Consiglio Comunale l'approvazione di tale piano;

IMPEGNA INOLTRE

Il Sindaco e la Giunta a concludere intese istituzionali con gli Uffici Pubblici e privati e con le categorie produttive (ACEN, UNIONE INDUSTRIALI, GRANDI UTENZE, CONFCOMMERCIO, ASCOM, CONFESERCENTI API, ecc..) perché si effettui a monte la riduzione dei rifiuti sia attraverso un'adeguata differenziazione degli imballaggi sia a mezzo di una riduzione tecnica degli stessi; il tutto d'intesa con il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi);

CHIEDE

Al Governo Nazionale di determinare i presupposti per la conclusione del regime commissariale ed il ritorno in città alla gestione ordinaria del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani.